

All'Assessore Nunzio Cennamo  
Comune di Crispano

e p.c. Al Sindaco ed Al Presidente del Consiglio Comunale  
Comune di Crispano

e p.c. Alla Stazione dei Carabinieri  
del Comune di Crispano

Crispano, 15 luglio 2011

**Oggetto:** solidarietà per il vile atto di aggressione verbale subito a mezzo affissione clandestina di manifesti diffamatori sulle mura della città

I Partiti del Centro Sinistra, considerato che è stato affisso sulle mura della città di Crispano, nella notte tra venerdì 8 e sabato 9 luglio 2011, un manifesto clandestino contenente violenti elementi, sia in termini di sintassi e semantica che di pragmatica, volti a diffondere un clima di terrore con contenuti fortemente diffamatori contro l'Amministrazione Comunale e contro il progetto de "La città che Vogliamo" e quindi contro il suo ideatore Ass. Nunzio Cennamo, presentiamo quanto segue.

Sono mesi che il Coordinamento del Centro-Sinistra denuncia una serie di eventi ed attività correlati tra loro che chiaramente delineano la presenza di un'Associazione sovversiva. All'uopo, alleghiamo alla presente anche n.3 volantini-manifesti, già disseminati sul territorio, che hanno determinato la violenta reazione dell'Associazione sovversiva che si è quindi concretizzata nel manifesto clandestino affisso in città.

Consapevoli che la libera manifestazione del dissenso politico è una delle più belle conquiste inscritte nella nostra Carta Costituzionale, siamo altrettanto consapevoli che quanto sta succedendo in città da diversi mesi è tutt'altra cosa.

In particolare, siamo certi che tutto ciò che sta accadendo a Crispano è palesemente corrispondente a quanto **l'art. 270 del Codice Penale** condanna. L'episodio del manifesto clandestino, per il messaggio che vuole indurre, ne è la prova inconfutabile: dimostra l'esistenza sul territorio di un'Associazione sovversiva.

Come cita l'art. 270 del Codice Penale "*Chiunque nel territorio dello Stato promuove, costituisce, organizza o dirige associazioni dirette a stabilire violentemente la dittatura di una classe sociale sulle altre, ovvero a sopprimere violentemente una classe sociale o, comunque, a sovvertire violentemente gli ordinamenti economico-sociali costituiti nello Stato, è punito con la reclusione da cinque a dodici anni. Alla stessa pena soggiace chiunque nel territorio dello Stato promuove, costituisce, organizza o dirige associazioni aventi per fine la soppressione violenta di ogni ordinamento politico e giuridico della società.*"

Con il presente scritto, simbolo di una solidarietà attiva, i Partiti del Centro-Sinistra, in quanto pezzi della Costituzione, comunicano alle locali Istituzioni la volontà di collaborare per la difesa dello Stato e dei suoi Rappresentanti contro ogni forma di violenza e di attacco.

I segretari dei partiti:

per il P.D. .... (Salvatore ESPOSITO)

per Libera Democrazia .... (Pasquale BARRA)

per Italia dei Valori .... (Enrico MAZZARA)

per il movimento Società Civile .... (Carlo CASABURI)

per movimento APD .... (Pasquale CRISTIANO)

Il coordinatore del Centro-Sinistra .... (Giovanni FIORITO)